

Principali informazioni sull'insegnamento	
Titolo insegnamento	Economia pubblica
Corso di studio	Corso di laurea magistrale in Economia e Strategie per i Mercati Internazionali (ESMI)
Crediti formativi	6
Denominazione inglese	Public economics
Obbligo di frequenza	No
Lingua di erogazione	Italiano

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo eMail
	G. Massimo Paradiso	Giuseppemassimo.paradiso@uniba.it

Dettaglio crediti formativi	Area	SSD	CFU/ETCS
	Scienze economiche	SECS/P-03	6

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	Primo semestre
Anno di corso	2021-2022
Modalità di erogazione	Lezioni, esercitazioni e/o attività seminariali

Organizzazione della didattica	
Ore totali	150
Ore di corso	42
Ore di studio individuale	108

Calendario	
Inizio attività didattiche	Settembre 2021
Fine attività didattiche	Dicembre 2021

Syllabus	
Prerequisiti	Il corso richiede una buona conoscenza dei concetti di base di microeconomia e scienza delle finanze. In particolare la teoria dei fallimenti del mercato e dei beni pubblici. Questi concetti saranno comunque brevemente ripresi prima di procedere alla loro trattazione avanzata.
Risultati di apprendimento previsti	<p>Obiettivo del corso è consentire agli studenti di sviluppare capacità analitiche utili alla comprensione e all'applicazione dei fondamenti teorici avanzati della teoria dei fallimenti di mercato e dei beni pubblici. In particolare:</p> <p>Il corso è articolato in due parti.</p> <p>La prima parte mira alla comprensione e discussione critica delle tematiche fondamentali sul ruolo economico dello Stato e delle sue articolazioni nei sistemi democratici.</p> <p>La seconda parte, volta all'analisi storica della teoria economica dello Stato nei suoi rapporti con i processi di decisione di bilancio, accompagnerà lo studente nella indagine dei fallimenti del mercato e della teoria del beneficio normativa e positiva entro la visione della public finance e della public choice.</p> <p>Il materiale di studio e la modalità di lezione condurranno gli studenti nell'apprendimento e nel coinvolgimento in discussioni durante le lezioni, al fine di potenziare le abilità esplicative e comunicative.</p>

Contenuti di insegnamento	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il ruolo economico dello stato in prospettiva storica 2. Stato e mercato. 3. Teoria positiva e normativa del beneficio: public finance e public choice 4. Il processo della decisione di bilancio
Programma	
Testi di riferimento	<p>H.S. Rosen e T. Gayer, Scienza delle Finanze, McGrawHill, IV edizione, 2014 (capp. 3, 4); Stiglitz J., Il ruolo economico dello stato, Il Mulino, 1997; Degni M. e De Ioanna P., Il bilancio è un bene pubblico, Castelvecchi, Roma, 2017 (cap. 1 e 2); Liberati, P. e M. Paradiso, (2019), La teoria positiva del beneficio e la finanza democratica in una prospettiva storica, Rivista di diritto finanziario e scienza delle finanze, LXXVIII(2), 85-110.</p> <p>Altri materiali di studio e letture specifiche saranno forniti dal docente nel corso delle lezioni</p>
Note ai testi di riferimento	
Metodi didattici	<p>Il corso include lezioni frontali, esercitazioni e seminari di approfondimento su temi specifici.</p> <p>Durante le lezioni frontali in presenza, il docente si avvale prevalentemente di slides. Le lezioni frontali e lo svolgimento di esercizi sono finalizzati a consentire agli studenti di acquisire competenze e conoscenze analitiche e metodologiche.</p>
Metodi di valutazione	<p>La prova di esame si svolge come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • prova scritta nel primo appello successivo al termine del corso; • colloquio sui contenuti del programma negli appelli successivi.
Criteri di valutazione	<p>Tanto la prova scritta quanto il colloquio consentono al docente di verificare se e in quale misura gli studenti abbiano acquisito le conoscenze e competenze analitiche e metodologiche che il corso si propone d'impartire. In particolare, gli studenti sono valutati in relazione al raggiungimento (mancato, parziale o completo) di ciascuno dei risultati formativi previsti. I contenuti del programma hanno tutti uguale peso nella valutazione finale.</p>

Altro	L'organizzazione delle attività didattiche e delle prove di esame, come precedentemente descritta, deve intendersi con riferimento a una situazione in cui le condizioni sanitarie legate all'epidemia da SARS-COV 2 siano tali da consentire il regolare utilizzo degli ambienti universitari. In caso contrario, si procederebbe a una riorganizzazione finalizzata a garantire lo svolgimento delle attività in forma telematica.